

Informativa sul trattamento dei dati personali per la verifica della Certificazione Verde Covid-19 (c.d. Green Pass)

ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679

Chi tratta i miei dati?

Il Titolare del trattamento è: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA

Sede legale: Fraz. Taxel n. 26 11020 GRESSAN (AO)

Come posso contattare l'azienda?

Referente Privacy: coppotellid@valdostana.bcc.it

Dati di contatto del Data Protection Officer (DPO): dpo@cassacentrale.it

Per quali finalità l'azienda tratta i miei dati?	Perché l'attività è legittima?	Quali sono i dati trattati?	Chi tratta i dati e a chi vengono comunicati?	Per quanto tempo saranno conservati i dati?
Esclusivamente per finalità di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro.	La base giuridica del trattamento è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale il Titolare del Trattamento è soggetto in virtù del Decreto-Legge n. 127 del 21 settembre 2021 e ss.mm..ii..	I dati trattati sono dati comuni e categorie particolari di dati consistenti in dati sanitari relativi alla validità della certificazione verde COVID-19 o alla certificazione medica di esenzione.	I dati sono trattati esclusivamente da: - dipendenti o eventuali fornitori terzi specificatamente individuati a svolgere le verifiche; - enti, società o Autorità (ad es. Prefetto), in qualità di titolari autonomi, a cui sia obbligatorio comunicare i dati per obblighi di legge o richieste dell'Autorità. I dati non vengono trasferiti al di fuori del territorio dello SEE e non sono diffusi.	I dati trattati nell'ambito della verifica non saranno oggetto di conservazione ad eccezione delle sole informazioni richieste per legge per il tempo strettamente necessario ad adempiere a tali obblighi o a esigenze di difesa del Titolare del trattamento.

È obbligatorio? Che conseguenze ci sono?

La comunicazione di tali dati è obbligatoria ed il mancato conferimento può determinare l'impossibilità di accedere ai locali dell'azienda.

Nel caso in cui il lavoratore comunichi di non essere in possesso della certificazione verde COVID-19 o qualora risulti privo della predetta certificazione al momento dell'accesso al luogo di lavoro è considerato assente ingiustificato fino alla presentazione della predetta certificazione e, comunque, non oltre il termine di cessazione dello stato di emergenza. Per i giorni di assenza ingiustificata non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato.

Ai sensi del Decreto-Legge n. 127 del 21 settembre 2021 e ss.mm..ii., l'accesso ai luoghi di lavoro in assenza di valido Green Pass è punibile con una sanzione amministrativa di importo compreso tra 600 e 1.500 euro comminata dal Prefetto ed eventualmente anche con una sanzione disciplinare comminabile dal datore di lavoro secondo le previsioni dei codici disciplinari vigenti e del CCNL di categoria.

Quali sono i miei diritti?

È possibile esercitare i diritti di: •accesso •rettifica e in determinate ipotesi: •cancellazione •portabilità •limitazione del trattamento •opposizione al trattamento •proporre reclamo all'Autorità Garante. Per ulteriori approfondimenti si rinvia agli artt.15-22 del Regolamento UE 2016/679.